

Tassi ai minimi e niente garanzie Ecco il prestito che paga l'università

Il finanziamento d'onore arriva fino a 50 mila euro, ma nel nostro Paese stenta a decollare

SANDRA RICCIO

Tasse sempre più salate, libri a caro prezzo, affitti alle stelle, mensa e trasporti senza sconti: è il panorama che si trova davanti chi decide di puntare sull'Università o su un master di specializzazione. Per molte famiglie si tratta di un percorso sempre più difficile da affrontare. Una soluzione per sostenere economicamente chi vuole proseguire negli studi ci sarebbe: è il prestito d'onore per le Università. Questa formula, in Germania, Gran Bretagna e alti Paesi ancora, ha una lunga storia, è ben roduta e molto diffusa. Da noi invece è comparso soltanto di recente, negli Anni Novanta, e non è mai del tutto decollato. Anzi. Negli ultimi anni se ne sono quasi perse le tracce. A offrire questo tipo di possibilità a studenti meritevoli e a basso reddito sono rimasti quasi solo i grandi istituti, proprio ora che ci sarebbe più bisogno di un sostegno per i giovani.

Tra chi è ancora presente

con questo tipo di offerta ci sono Intesa Sanpaolo e Unicredit che hanno particolari convenzioni con i maggiori Atenei del Paese e con gli Enti regionali. Anche Mps ha il suo finanziamento accademico ma è limitato alle Università di Pisa, Siena e Firenze.

La formula è molto semplice: gli studenti possono accedere al finanziamento per la retta universitaria, i libri e quant'altro serve per mantenersi all'Università. Non sono richieste garanzie e i tassi d'interesse sono estremamente contenuti, tra il 2 e il 3 per cento (Tan) ma in genere occorre aprire il conto corrente presso l'istituto di credito. Una volta ricevuto il prestito, lo studente potrà dedicarsi in pace alla preparazione degli esami. Inizierà a pagare le rate soltanto una volta entrato stabilmente nel mondo del lavoro, due o tre anni dopo la fine del percorso di studi.

La somma erogata arriva anche a 50 mila euro. E' quanto prevede "Prestito Con Lode" di Intesa Sanpaolo. Si tratta della nuova veste che ha appena assunto il prestito d'onore per

studenti (Prestito Bridge) di Intesa Sanpaolo: dal 12 settembre è stato potenziato con un importo più elevato (da 30 a 50 mila) e una durata del rimborso più ampia (15 anni, contro gli 8 di prima). Allo studente è concessa anche una certa flessibilità con la possibilità di interrompere il piano di ammortamento delle rate. «Il nostro obiettivo è quello di favorire e valorizzare i giovani di talento che non hanno disponibilità sufficienti per pagarsi gli studi» dice Luciano Ambrosone, responsabile del Servizio Retail di Intesa Sanpaolo. Prestito Bridge, lanciato nel 2007, negli anni ha finanziato circa 6.500 studenti per oltre 65 milioni di euro erogati.

Tra le altre proposte sul mercato c'è poi "Unicredit ad Honorem" che arriva a 27 mila euro. «Il nostro è un programma di finanziamento rivolto a studenti meritevoli che possono ottenere il credito su indicazione del proprio Ente o Università» racconta Debora Barcaro, Head of Consumer Lending in UniCredit.

Guarda invece soltanto ai

master la proposta di Banca Sella con un Tan applicato del 5%. La restituzione può iniziare dopo 6 mesi dalla fine del master o comunque con un periodo massimo di preammortamento di 30 mesi ma il piano è personalizzabile. L'importo massimo è di 30mila euro, che include il costo del master e parte delle spese per l'alloggio.

E se i prestiti d'onore sono una rarità, negli ultimi anni è cresciuta invece l'offerta di molti altri tipi di finanziamento per studenti. Il panorama è molto vario, in genere si tratta di prestiti personali riadattati alle esigenze di chi studia. Si va dai finanziamenti per acquistare i libri di testo di scuole primarie o universitarie, fino al prestito per l'acquisto di Pc o Tablet, soggiorni all'estero o la retta universitaria. Per esempio, Bnl Bnp Paribas punta a sviluppare iniziative in accordo con singole Università. E' il caso della Ca' Foscari di Venezia, con la quale è attiva una partnership che permette agli studenti di farsi anticipare le spese di iscrizione per restituire a partire dal termine dell'ultimo anno accademico.

Il confronto

		Finalità	Importo massimo erogato*	Durata massima del finanziamento	Periodo massimo del rimborso
* Intesa Sanpaolo	Prestito con Lode	Studi Universitari	50.000	5 anni	15 anni
* Unicredit	UniCredit Ad Honorem	Studi Universitari	27.700	5 anni	15 anni
* Mps	Prestito d'onore	Studi Universitari (Pisa-Firenze-Siena)	12.000	3 anni	3 anni
* Banca Sella	Prestito d'onore	Master post Università	30.000	7 anni	7 anni
* Bnl - Bnp Paribas	Prestito Bnl Sconto & Lode	Università e/o Master	20.000	10 anni	10 anni
* Banco Popolare	Prestito Libri	Scuole Primarie e Università	1.000	-	18 mesi

*Dati in euro

centimetri - LA STAMPA

